Rassegna Stampa

22-05-2018

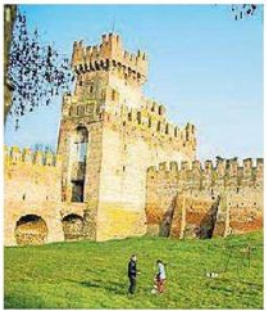
DICONO DI NOI

MATTINO DI PADOVA	22/05/2018	34	La città murata sarà promossa da Trenitalia *Redazione*	2
NAZIONE LA SPEZIA	22/05/2018	46	Aromi e gustose colazioni sotto una pianta centenaria *Euro Sassarini*	3
NAZIONE LA SPEZIA	22/05/2018	48	AGGIORNATO Regole sulla privacy Seminario in Comune *Redazione*	4
NAZIONE LA SPEZIA	22/05/2018	48	Stalli per le canoe Pubblicato il bando per l`assegnazione *Redazione*	5
NAZIONE LA SPEZIA	22/05/2018	48	Regole sulla privacy Seminario in Comune *Redazione*	6
REPUBBLICA MILANO	22/05/2018	11	Tra laghi e mare dove crescono i marinai di città = Tra i Laghi e Santa Margherita crescono i marinai di città *Ettore Livini*	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/05/2018	13	Airbnb: 1700 case in provincia. È boom *Patrizia Spora*	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/05/2018	15	L`ultima vacanza al mare della famiglia Filippone *Sondra Coggio*	10
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/05/2018	21	Sentiero della Beccara, parte il restyling *Patrizia Spora*	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/05/2018	22	Sconti di Trenitalia alle 5 Terre, che errore *Jonathan Viviani*	12
TIRRENO MASSA CARRARA	22/05/2018	31	Gemellaggio in quota tra alpinisti *Redazione*	13

È UNO DEI QUATTRO BORGHI DA SCOPRIRE

La città murata sarà promossa da Trenitalia

Ieri, a Milano, il museo Mudec ha ospitato la conferenza stampa per la presentazione del nuovo orario estivo dei treni, da domenica 10 giugno all'8 settembre. Pochissime le novità per il Veneto e in particolare per Padova, ma una bellissima notizia per lo sviluppo del turismo a Montagnana e dintorni. TrenItalia ha deciso, nell'ambito di un progetto Fs dedicato ai Borghi d'Italia, di dare una mano concreta alla promozione pubblicitaria della storica città murata della Bassa. Una scelta comunicata nel corso della presentazione. A metà conferenza ha preso la parola Maria Annunziata Giaconia, attuale responsabile nazionale del trasporto regionale di TrenItalia e dirigente del medesimo settore a Venezia sino a poco tempo fa, che ha fatto proiettare quattro diapositive riferite allo sviluppo dei Borghi d'Italia. Uno dei quattro report riguardava proprio Montagnana. Gli altri tre erano riferiti a Taormina, Tropea e Vernazza (Cinque Terre). I dirigenti di TrenItalia hanno comunicato che le immagini della città murata saranno proiettate anche a bordo delle Frecce, sia Rosse che Bianche e Argento, all'interno di un blocco turistico dedicato ai 25 borghi sparsi per la penisola. «Montagnana merita questo e altro» ha detto la dottoressa Giaconia «È la città murata meglio conservata nella penisola. In treno dista appena 26 minuti da Monselice e un'ora da Mantova». Questo il futuribile. Per quanto riguarda, invece, il presente, sempre dal libretto dove sono illustrate le immagini più belle dei 25 borghi, si può constatare che già attualmente alcuni alberghi cittadini, in particolare quelli che ospitano i turisti ciclisti, praticano alla clientela, che arriva in treno, uno sconto del 10%. (f. pad.)



Lo Stato cede al Comune la Rocca degli Alberi

Personaggi della Bassa alla ribalta televisiva

Peso:12%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:46
Foglio:1/1

BAR GAMBIN ALFIO E GIUFFRIDA IN PIAZZA A ERICI

Aromi e gustose colazioni sotto una pianta centenaria

– LERICI –

E' UNO dei Bar storici di Lerici. Il bar-caffè Gambin si trova sulla passeggiata di via Roma, nel cuore della cittadina. I proprietari Alfio Giuffrida e Tiziana Maggiari curano ormai da 15 anni ogni piccolo dettaglio del loro locale, che è una nicchia di sapori, prelibatezze e relax. Un locale che è sempre caldo e accogliente. Il loro lavoro si avvale della collaborazione della loro figlia Deborah e di Daniela Salomoni. La clientela è quella affezionata del luogo, ma non mancano i turisti, occasionali o abituali. Di fronte al locale si trova il suggestivo e luminoso dehor dominato dalla quasi centenaria pianta di edera che lo rende unico nel suo genere. Per questo i clienti sono al caldo nelle fredde giornate invernali e al fresco in estate. Si può godere di piacevoli colazioni con brioches fresche di pasticceria e di un buon caffè, ovvero Il Caffè Boasi. «Oltre alla tazzina del caffè e del cappuccino – spiega la titolare Tiziana – proponiamo pranzi con svariate pietanze fredde o calde e dei famosi aperitivi accompagnati da grande varietà di deliziosi stuzzichini. Il tutto è fatto e servito con professionalità, amore e sorriso. Oltre a queste proposte i clienti, da noi, possono assaporare bibite e coktail originali, gelato con macedonia, fragole con panna e quant'altro. La gastronomia è fresca di giornata e ci viene fornita da uno chef del posto». Il vostro locale si trova nelle vicinanze della nuova piazza Cesare Battisti, ciò cosa comporta per la vostra attività? «Grazie alla ristrutturazione della nuova pizza – risponde Tiziana Maggiari – posso dire che abbiamo incrementato il nostro lavoro perchè la bellezza del luogo che perfettamente si inserisce nell'identità lericina è un richiamo. La piazza dona un nuovo look a questa parte del centro storico e a tutta la palazzata fronte mare. E tutte le attività commerciali, inevitabilmente, ne traggono beneficio».

L'APERTURA del locale va dalle 8 alle 20. Ma durante l'estate la chiusura slitta alle 22. E òLa ztl vi preoccupa? «Ci preoccupa sino a un certo punto, perchè essendo flessibile non incide in modo penalizzante. E poi nei pomeriggi d'estate la gente è tutta al mare. Il nostro lavoro si svolge soprattutto nelle ore serali e mattutine nelle quali la Ztl è soppressa». «Il nostro auspicio - conclude Tiziana - è che i crocieristi arrivino e si soffermino anche a Lerici, non solo nelle Cinque Terre. Per l'economia lericina sarebbero il toccasana...».

EuroSassarini

Proponiamo pranzi con svariate pietanze fredde o calde e aperitivi accompagnati da deliziosi stuzzichini

Deborah Giuffrida, Daniela Salamoni, Tiziana Maggiari, Alfio Giuffrida

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
069-130-080

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:48
Foglio:1/1

Monterosso

Regole sulla privacy Seminario in Comune

DOMANI alle 15.30, nella sala consiliare del Comune di Monterosso, si terrà un seminario informatico per imprese sul nuovo codice della privacy che entrerà in vigore da venerdì 25 maggio. Ad organizzare l'incontro è Cna, per spiegare alle imprese cosa cambia. Per iscriversi: info@sp.cna.it oppure 0187 598080

Peso:6%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

069-130-080

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione:DICONO DI NOI
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:48
Foglio:1/1

Riomaggiore

Stalli per le canoe Pubblicato il bando per l'assegnazione

SUL sito internet del Comune di Riomaggiore è stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei posti di stazionamento a terra, alla Marina, riservati alle unità adibite a uso commerciale, quindi canoe o kayak dati in locazione. Gli interessati devono dare domanda di assegnazione da indirizzare all'ufficio protocollo del Comune, entro le 12 del prossimo 31 maggio. Info su www.comune.riomaggiore.sp.it

Peso:6%

069-130-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Monterosso

Regole sulla privacy Seminario in Comune

Follo, tributi comunali non pagati Una pioggia di decreti ingiuntivi

L'ente si affida ad Ica per la riscossione di quasi 600mila euro

– FOLLO –

LA CORTE dei Conti, nella delibera di poche settimane fa, era stata chiara, mettendo a nudo le scarse capacità dell'amministrazione nella riscossone dei tributi loculi. Così, il Comune di Follo è corso ai ripari: risultato? Nelle prossime settimane a casa dei follesi arriverà una pioggia di decreti ingiuntivi vergati da Ica, società di riscossione crediti che gestisce il servizio per conto dell'amministrazione della bassa Val di Vara, per il recupero dei tributi locali mai pagati. Nei giorni scorsi, gli uffici comunali hanno dato il via libera alla società affinché proceda con le attività necessarie alla riscossione coattiva delle somme dovute al comune ma mai arrivate nelle casse dell'ente. Un tesoretto non da poco: quasi 600mila euro, tra Tares, Tari, Ici e Imu mai

Giorgio Cozzani guida la giunta comunale di Follo (archivio)

Monterosso

Regole sulla privacy Seminario in Comune

DOMANI alle 15.30, nella sala consiliare del Comune di Monterosso, si terrà un seminario informatico per imprese sul nuovo codice della privacy che entrerà in vigore da venerdì 25 maggio. Ad organizzare l'incontro è Cna, per spiegare alle imprese cosa cambia. Per iscriversi: info@sp.cna.it oppure 0187 598080

DOMANI alle 15.30, nella sala consiliare del Comune di Monterosso, si terrà un seminario informatico per imprese sul nuovo codice della privacy che entrerà in vigore da venerdì 25 maggio. Ad organizzare l'incontro è Cna, per spiegare alle imprese cosa cambia. Per iscriversi: info@sp.cna.it oppure 0187 598080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

069-130-080

TRA LAGHI E MARE DOVE CRESCONO I MARINAI DI CITTÀ

Ettore Livini

Se Milano avesse il mare... Fermi tutti. Sognare non è reato. Milano, a modo suo, il mare ce l'ha. Un approdo virtuale per natanti esiste, certificato da una fermata della linea gialla – Porto di mare, appunto – al capolinea del canale navigabile (mai terminato) tra Madonnina e Adriatico via Po.

pagina XI

Tra i laghi e Santa Margherita crescono i marinai di città

Dai corsi per principianti ai pendolari dei weekend di vento e onde continua la tradizione cominciata da Falck e proseguita da Soldini

ETTORE LIVINI

Se Milano avesse il mare... Fermi tutti. Sognare non è reato. Milano, a modo suo, il mare ce l'ha. Un approdo virtuale per natanti esiste, certificato da una fermata della linea gialla – Porto di mare, appunto – al capolinea del canale navigabile (mai terminato) tra Madonnina e Adriatico via Po.

Il Mediterraneo meneghino è però quello che molti milanesi hanno nella testa e che ha trasformato la città nella capitale morale (ancorché senza spiagge) della vela e della marineria tricolore. Chi è il simbolo italiano di questo sport? Giovanni Soldini. Nato e cresciuto qui prima di dedicarsi a battere record con le sue barche, ultimo modello l'avveniristico trimarano Maserati capace di volare sull'acqua a oltre 40 nodi (quasi 75 chilometri all'ora). Anche i primi "eroi" delle regate oceaniche attorno al mondo sono figli della nostra metropoli: Giorgio Falck con i suoi Guia e i Malingri, dinastia di lupi di mare che continua a sfidare i limiti di questo sport. Ultimo esempio, papà Vittorio (56 anni) e il figlio Nico (26) che col catamarano Feel good – un guscio di noce di sei metri senza cuccette – hanno polverizzato il record della traversata atlantica da Dakar alla Guadalupa in poco più di 11 giorni. Capostipiti delle migliaia di milanesi che come loro – ad ambizioni ridimensionate – hanno la vela e la salsedine (o il profumo del lago) nel cuore e hanno ripreso da qualche settimana il timone o il boma del windsurf in mano per riaprire la stagione nautica.

I templi della vela metropolitana, giocoforza, non sono a due passi dal centro. L'Idroscalo, "Il mare dei milanesi", ha una piccola sede della Lega Navale che organizza i corsi per principianti. Ma le dimensioni ridotte, il tappeto di alghe che trasforma la deriva in un freno e il vento a singhiozzo gli impediscono di fregiarsi del titolo San Siro della strambata. «Ho iniziato qui sei anni fa – racconta Marco Redaelli, 16enne dell'Ortica che sogna il giro del mondo in barca – ma è un'agonia. Devi dribblare i canoisti, evitare le esche lanciate dai pescatori, stare attento alle boe». Lui – come molti ragazzini con ambizioni agonistiche – veleggia ora sul vero mare dei marinai milanesi: i laghi. «Da Domaso a Luino fino a Desenzano è pieno di corsi ben fatti della Federazione italiana vela. Ti fai amici, vai alle regate insieme agli istruttori che garantiscono il trasporto delle barche». E imparare il mestiere sull'acqua dolce – assicura – è come fare un master ad Harvard: «Molti dei timonieri di Coppa America si sono formati al lago Maggiore o sul Garda».

La bussola punta a Nord anche per un'altra categoria dei malati di vela di Milano: gli appassionati di windsurf. Gente che tiene in garage la macchina con portapacchi e tavola sempre montati e compulsa il meteo come un oracolo. E quando capisce che a Torbole soffia il Pelér o a Dervio ci sono le ochette causa Breva, abbandona tutto – lavoro, affetti, famiglia – e corre ai laghi. «Non siamo più di moda, molti si sono convertiti al kite-surf, ma planare a 60 all'ora con nelle orecchie solo il rumore dell'acqua e del vento è una libidine unica» assicura Giovanni Raineri, commercialista che da 10 anni fa il pendolare – windsurf al seguito – con il Garda».

Il mare però è il mare. E quello di Milano e della sua vela, questione di chilometraggio, è ovviamente la Liguria. Base i moli di Genova, Imperia, Sanremo, Lavagna o "Santa" (a

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

secolo Santa Margherita ligure) per i weekend verso le Cinque Terre o la Francia. Chi inizia a vivere il mare così difficilmente torna a fare a gomitate sotto un ombrellone con i vicini. E poi attacca la malattia agli eredi, perpetuando la stirpe dei marinai meneghini. A loro, i figli so' piezz 'e core, si garantisce il meglio: la classicissima Caprera, con il rigore quasi militaresco che non spiace a una generazione di genitori dal cuore di panna, convinti che una settimana di cazzate (nel senso velico) e virate con istruttori autoritari e di vita spartana possa "raddrizzare" i pargoli. Oppure "Les Glénans", la Yale della vela in Bretagna, fucina dei campioni transalpini. Finita la settimana di scuola, voilà, si torna a Milano. Dove il mare di città, siano i laghi o quello ligure, non ha di sicuro niente da invidiare alle acque gelide dell'Atlantico.

Coppa America
Molti timonieri che hanno guidato le grandi barche della Coppa America hanno mosso i loro primi passi da velisti sul lago Maggiore o sul Garda che sono anche tra le mete classiche a portata di weekend per chi pratica il windsurf

Peso:1-3%,11-57%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:13
Foglio:1/1

I DATI DELLA PIATTAFORMA DI AFFITTO PER SOGGIORNI BREVI E LUNGHI RELATIVO ALLO SPEZZINO

Airbnb: 1700 case in provincia. È boom

Prezzo medio: 90 dollari al giorno. A Riomaggiore il numero degli alloggi è cresciuto del 44%

PATRIZIA SPORA

L'INDUSTRIA turistica si trasforma, cambia abitudini e rivoluziona modelli di business consolidati da anni. Un processo di riconversione innescato ormai in ogni parte del mondo, che è in costante accelerazione nel Bel Paese e assume dati impressionati nella provincia della Spezia, "in corsa" sul mercato turistico internazionale trainata dalla locomotiva Cinque Terre.

Airbnb, portale di affitto di alloggi privati per soggiorni brevi e lunghi, ha rivoluzionato il modo di viaggiare nel mondo e ha modificato il volto della Spezia e delle Cinque Terre, dove il numero degli alloggi in affitto supera quello delle case dei residenti, portando nei piccoli borghi migliaia di ospiti.

Stando ai dati forniti da Airbnb Italia, le strutture, (affittacamere, case vacanza, appartamenti, case turismo), che nella città della Spezia risultano registrate sul portale di affitto, con sede a San Francisco negli Stati Uniti, sono ben 1700, su un totale di 2400 appartamenti registrati in questura. Alle Cinque Terre sono 820, suddivise in 300 strutture a Monterosso, con una crescita del 59 per cento rispetto al 2017. A Vernazza su Airbnb sono 210, con una crescita del 28%, a Riomaggiore gli appartamenti sono 310 con un più 44% rispetto allo scorso anno. La media del prezzo di affitto alla Spezia è di 90 dollari a notte, che Cinque Terre diventano 134 dollari a notte e a Monterosso salgono a 160 dollari. Dati impressionanti se confrontati con quelli forniti da Airdna.com, Istat e Questura della Spezia, che evidenziano come la grande quantità delle strutture sia iscritta su Airbnb. Eclatante l'esempi di Monterosso che su 314 strutture totali presenti nel borgo, ben 300 lavorano con Airbnb.

Una rivoluzione nel modo di viaggiare e nella fisionomia dei luoghi, così proprio come a Venezia e Barcellona, dove ci sono interi quartieri in affitto, a Spezia ci sono palazzi e alle Cinque Terre intere zone in affitto sulla piattaforma californiana, dove i residenti vivono a stretto contatto con gli Host, gli ospiti provenienti da tutto il mondo.

Ma le strutture, stando ai dati Istat e Airdna, sono cresciute sensibilmente in tutta la provincia della Spezia, a Levanto sono 514, Bonassola 128, Deiva Marina 71, Porto Venere 203, Lerici 417, Sarzana 182. In questi numeri più della metà sono strutture che aderiscono ad Airbnb.

Una vera e propria rivoluzione quella di Airbnb, che nato nell'ottobre del 2008 oggi ha una quotazione di 24 miliardi di dollari ed è presente in 191 paesi. L'Italia è terzo nel mondo, dopo Stati Uniti e Francia e le Cinque Terre, assieme alle grandi città d'arte nazionali, sono tra le mete più presenti e richieste sulla piattaforma californiana, anche in virtù del fatto che la maggiore parte del mercato di Airbnb è americano e anglosassone.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OFFERTA

Le abitazioni registrate in questura a fini turistici sono 2400

Giornata piena di turisti anche ieri: la guida Giovanni Ghetti con una comitiva e la calca di gente alla stazione di Vernazza PISTELLI

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

069-130-080

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

LA TRAGEDIA CHE HA SCOSSO L'ITALIA

L'ultima vacanza al mare della famiglia Filippone

Sul web le foto nelle 5 Terre: erano felici

L'ULTIMA vacanza al mare, l'avevano trascorsa alle Cinque Terre. Erano saliti da Pescara, tutti e tre. Mamma, papà e la piccola Ludovica, 10 anni. Sembravano felici. Eppure, quella famiglia non esiste più. La moglie, Marina, insegnante, è precipitata dal balcone di casa, domenica, a Francavilla. Nessuno ha visto. Non si sa nemmeno se il marito - Fausto Filippone, dirigente - abbia avuto un ruolo in quella tragedia. Si sa che l'uomo, poco dopo, è passato a prendere la figlioletta, dai nonni: e l'ha gettata dal viadotto dell'autostrada A 14. E dopo sette ore di trattativa, aggrappato alla rete del guard-rail, si è suicidato: chiedendo confusamente perdono, e lasciando un foglietto pasticciato, con una serie di nomi.

Una storia terribile, che ha scosso l'Italia. Ora che quella famiglia non esiste più, si cerca un perché. Dagli album di famiglia qualcuno ha tirato fuori quelle foto spezzine, scattate solo la scorsa estate, in mezzo alla bellezza della natura. Il nome delle 5 Terre è stato fatto proprio per spiegare che i due coniugi non avevano problemi economici o coniugali. Erano stati al mare con Ludovica. E più di recente, l'avevano portata sulla neve, per insegnarle a sciare. Venerdì sera, insieme, avevano accompagnato la bimba a un concorso canoro. Lei aveva cantato "Controvento" di Arisa. La madre, domenica mattina, aveva raccontato a un'amica la sua immensa gioia, per quella ragazzina di talento. Nessuna ombra, nessun segnale di crisi. Fino a quel volo dal secondo piano. Dieci metri.

Il resto, è avvenuto subito dopo, in una tragica sequenza. Il dubbio, che forse non potrà mai essere chiarito, è che all'origine del volo ci sia stata una lite e il senso di colpa abbia spinto l'uomo a uccidersi. Portando con sé anche Ludovica. Se è andata così, è proprio come hanno scritto ieri i ragazzi del liceo in cui Marina insegnava: "portate via da un'insensata sete di controllo". **s.c.**

Filippone sul viadotto

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

069-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:21
Foglio:1/1

DA TEMPO I COLTIVATORI SEGNALAVANO IL DEGRADO, L'USURA E IL RISCHIO SMOTTAMENTI

Sentiero della Beccara, parte il restyling

Riomaggiore dà il via libera al progetto di messa in sicurezza e riqualificazione

AL via il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza del sentiero della Beccara, che collega Riomaggiore a Manarola lungo il crinale, sopra via dell'Amore. Il Comune di Riomaggiore, sul cui territorio ricade il tracciato, e il Parco nazionale delle 5 Terre danno il via ai lavori per la riapertura del sentiero numero 531, chiuso dalla primavera del 2017 a causa delle precarie condizioni di conservazione dovute alla forte pressione antropica.

Con un'ordinanza il Comune di Riomaggiore aveva bloccato il passaggio ai turisti sull'antica strada mulattiera che attraversa i terrazzamenti, garantendo invece l'accesso ai proprietari dei terreni che a fatica in questi anni hanno portato avanti, come volontari, piccoli interventi di manutenzione sul percorso e sulle scalinate in pietra.

Da tempo diversi coltivatori segnalavano il degrado, l'usura e il rischio smottamenti sul sentiero a causa del grande e continuo passaggio dei turisti, tanto che il riomaggiorese Giovanni Marcotti lo scorso anno aveva denunciato lo stato di abbandono e la progressiva distruzione del percorso direttamene in Procura alla Spezia. Un'azione che ha portato alla chiusura del tracciato e alla nuova progettazione dei lavori che prevedono la risistemazione del fondo, delle scalinate in pietra e in legno, ma anche il taglio della vegetazione, il ripristino delle staccionate e dei muri a secco, la canalizzazione delle acque. L'importo dei lavori è stimato in 195 mila euro. L'obbiettivo, come si legge sull'ordinanza di chiusura è quello di riqualificare «un sentiero storico, con eccezionali valenze paesaggistiche, particolarmente "verticale", con un selciato caratterizzato da scalinate in pietra particolarmente ripide e con sassi posati secondo la tradizione costruttiva locale a "secco", contornati da muri in pietra a secco».

P.S.

Il sentiero della Beccara

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
069-130-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:22
Foglio:1/1

PUNTI DI VISTA

SCONTI DI TRENITALIA ALLE 5 TERRE, CHE ERRORE

JONATHAN VIVIANI

Come non rimanere esterrefatti di fronte all'ultima promozione che prevede il 15% di sconto sulle strutture e sui servizi nelle 5 Terre - anche se poi le strutture sono soprattutte nelle aree limitrofe – siglato tra Trenitalia e il sito www.5Terre.com? Per quanto la pubblicità sia l'anima del commercio, e sia giusto "fare sistema", ci si chiede come si possa pensare che questa operazione sia in linea con "l'obiettivo, apprezzato dal Parco, di sviluppare progetti sulla salvaguardia del verde con il reinvestimento di risorse sul territorio" (nota Trenitalia, Il Secolo XIX 13.5.2018) – mentre di fatto si fa concorrenza proprio alle strutture di quelle 5 Terre che si dichiara di volere promuovere? E questo in una situazione in cui le strutture interne al Parco sono già in sofferenza – e sempre più sembrano doverlo essere per gli anni a venire - per i costi sempre più alti a cui i turisti e le strutture stesse sono assoggettati! Ma se a una "start-up" qual è 5Terre.com si può attribuire inesperienza, come si può attribuire lo stesso all'azienda ferroviaria e all'Ente Parco, che, sempre secondo la nota di Trenitalia è stato "preventivamente avvisato della stipula dell'accordo"? In tutto questo qual è stato il ruolo dell'assessorato ai Trasporti e Turismo della Regione Liguria? Era al corrente della operazione? Intende intervenire a difesa del territorio o lasciare operare come un un'agenzia di viaggi un'azienda che dovrebbe invece occuparsi di fornire servizio di trasporto pubblico secondo le aspettative dei cittadini? Operatori, pendolari e residenti ricorrenti al Tar contro la tariffa maggiorata nelle 5 Terre e contro il Contratto di Servizio ferroviario 2018-2032 firmato dalla Regione Liguria con Trenitalia, chiedono che nell'incontro previsto tra i Sindaci, l'Ente Parco e l'Azienda Ferroviaria venga chiarito se questo accordo con la "start-up" 5terre.com prevede anche un ritorno economico diretto, oltre che indiretto, per l'azienda Trenitalia. E visto che l'azienda ferroviaria manifesta l'intenzione di reinvestire risorse sul territorio, si chiede che i sindaci si facciano portavoce in modo forte dell'istanza della popolazione residente, oltre che degli operatori e pendolari, più e più volte manifestata, di conoscere l'ammontare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio da, per e nelle 5 Terre e di reinvestire gli ingenti ricavi da tariffa reintroducendo i treni e le fermate che residenti, operatori e pendolari chiedono ormai dal 2016.

Cittadini delle Cinque Terre

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

069-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

IL TIRRENO
Dir. Resp.:Luigi Vicinanza
Tiratura: 37.863 Diffusione: 51.118 Lettori: 473.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:22/05/18
Estratto da pag.:31
Foglio:1/1

L'INIZIATIVA

Gemellaggio in quota tra alpinisti

Incontro al confine tosco emiliano tra Gaep e Mangiatrekking

LUNIGIANA

Gemellaggio sulle vie del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, con l'iniziativa dell'associazione Sportiva Mangiatrekking

Appare ormai chiaro che se l'Italia viene considerata ancora un paese "quasi sedentario", quando paragonata ad altre nazioni, qualcosa si è comunque mosso. Infatti sempre più persone camminano e crescono le iniziative che poi portano a scoperte e incontri inattesi.

Sempre più spesso anche le diverse associazioni e gruppi dell'alpinismo –escursionismo si incontrano sulle montagne, condividono l'esperienza, fanno amicizia e nascono poi dei gemellaggi che conducono ad interessanti attività sportivo-culturali insieme. Verso la conoscenza e la valorizzazione dei territori.

Così, ad esempio, è avvenuto in questi giorni, tra le montagne, sul confine tra la Lunigiana e la vasta area di Ventasso, dove il Gaep (gruppo alpinisti-escursionisti piacentini) e l'associazione Mangia Trekking si sono incontrati. I due sodalizi dopo una giornata di cammino tra bellissimi panorami si sono ritrovati a concludere l'incontro con una piccola degustazione di prodotti tipici presso la base escursionistica di Giannarelli sul Passo del Cerreto.

Nel salutarsi Gaep e Mangia Trekking, si sono dati appuntamento per nuove esperienze insieme, nei territori piacentini, ancora in Appennino, in Val di Vara, Lunigiana, nei Parchi del Mare (5 Terre e Porto Venere) e delle Alpi Apuane.

Un alpinismo lento che distante da telefonini e computer riesce a sviluppare importanti relazioni umane.

Il gemellaggio durante l'escursione sull'Appennino Tosco Emiliano

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress Servizi di Media Monitoring